

# NARRATIVA, AUTOCOSTRUZIONE E NUOVE PATTUGLIE DI VOLO IN FORMAZIONE!

## Racconti tra le nuvole

Dopo alcune "peripezie" e varie vicissitudini, lo scorso 1 settembre si è concluso l'ormai consolidato concorso letterario Racconti tra le Nuvole, giunto quest'anno alla sua VIII edizione. Organizzato da HAG assieme al sito italiano di letteratura aeronautica Voci di Hangar e con la collaborazione della FISA (Fondazione Internazionale per lo Sviluppo Aeronautico), l'editore LoGisma, l'azienda sanitaria VR Medical e la "nostra" VFR Aviation, ben 47 racconti inediti sono stati passati al vaglio da parte della giuria del Premio che ha poi provveduto a selezionare i 20 finalisti. Come già accaduto lo scorso anno, anche questa edizione ha imperniato il proprio svolgimento attorno ad una figura storica aeronautica, fosse essa quella di pilota, membro d'equipaggio di volo, progettista o costruttore distintosi per gesta eroiche come pure per genialità visionaria. L'anno scorso fu individuato l'ing. Celestino Rosatelli (VFR Aviation nr. 53 novembre 2019), mentre quest'anno è toccato ad Umberto Klinger. Ottimo pilota, deputato e imprenditore appassionato, è ricordato per aver creato le Officine Aeronavali di Venezia, ma anche per aver organizzato l'Ala Littoria, rendendola una delle migliori compagnie aeree al mondo nel periodo fra le due guerre mondiali. Eventi bellici ai quali prese parte anche lui: nella Prima Guerra Mondiale fu volontario nelle truppe d'assalto alpine, mentre nella Seconda partecipò in qualità di pilota addetto ai trasporti di uomini e materiali tra l'Italia e il Nord Africa. Un personaggio storico che ha in particolar modo ispirato Claudio di Blasio, Marzia Giannetta e Maddalena Schiavi Medas, piazzatisi rispettivamente primo, seconda e terza con i racconti: "Verso l'oceano"; "Voli, e sempre voli, e fortissimamente voli" e "Quei cinque minuti" (tra l'altro l'autore di Blasio si è aggiudicato anche il premio speciale VR Medical mentre - permetteteci la menzione - tutto l'Historical Aircraft Group fa i complimenti al socio Giancarlo Gusso che col suo racconto "La civetta" si è classificato al quinto posto). Contrariamente a tutte le precedenti, l'edizione 2020 non ha riservato alcun ex aequo e dunque



Claudio di Blasio, vincitore dell'edizione 2020 (foto scattata lo scorso anno, quando si piazzò quarto classificato)

solo i canonici 20 racconti finalisti andranno a comporre l'antologia del Premio mentre per gli altri partecipanti la pubblicazione avverrà attraverso le pagine del sito web Voci di Hangar riservando loro ampio spazio on line conclusa biografia dell'autore, sinossi e recensione della Redazione. Quanto al vincitore: ancora complimenti Claudio, e adesso devi solo scegliere su quale velivolo storico "in flotta" HAG desideri "riscuotere" il premio consistente in un volo gratuito!

## IL RADUNO DI TERNI E IL CAP A OZZANO

Mentre sta andando in stampa questo numero, si chiude definitivamente la stagione volante del sodalizio col ritrovo HAG di fine estate sull'aviosuperficie Alvaro Leonardi di Terni. Di quanto accaduto su questa rinomata struttura aeronautica umbra il 19 e il 20 dello scorso mese vi racconteremo il prossimo mese, ma trovate già un'anticipazione questo numero, mentre possiamo dirvi che il fine settimana precedente ha visto una bella e

numerosa partecipazione di HAG al 48° Raduno Nazionale CAP presso l'aviosuperficie Fly Ozzano (LIKO). Una quindicina gli aerei presenti fra cui Aviamilano F-14 Nibbio, P19 Scricciolo e F-8L Falco; Piper PA-15 Vagabond e PA-28RT Turbo Arrow; Jodel D-120, Boeing PT-17 Stearman, Aermacchi MB.308, Cessna C172M, Siai Marchetti SF-260D, Fournier RF-5, Fieseler Storch Replica e Mudry CAP10. Oltre all'ineguagliabile ospitalità del padrone di



(Foto Juri Badalini)

L'emozionante  
formazione dei T6  
italiani

A proposito di  
rumore: il Boeing  
PT.17 Stearman  
"Noisy Boy"

casa e nostro socio Stefano Landi, si è potuto assistere ad una vera e propria "prima" nel panorama aeronautico italiano: l'esibizione in formazione di ben cinque North American T6 di cui quattro di proprietà degli "Hagers" Angelo Abico, Mario Cotti, Sandro Pagliarin e Silvia Sorlini/Giovanni Marchi (I-FKVE, I-UOGI, I-SSEP e I-HRVD). I componenti di questa formazione hanno di fatto cominciato gli addestramenti e gli allenamenti per costituire una vera e propria pattuglia di presentazione in volo dei loro meravigliosi aerei, e tutto ciò anche grazie al coaching di Giancarlo Gusso e del suo team di eccezionali istruttori di volo in formazione.

(Foto Juri Badalini)



(Foto Davide Olivati)



(Foto Davide Olivati)

L'elegante e leggero Aviamilano P19 Scricciolo I-FLEA

Piloti e istruttori della formazione T6 italiana

Silvia Sorlini a bordo del suo Harvard